



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUIDO DA BIANDRATE"

28061 BIANDRATE (Novara) - Via Roma 65
cod. fisc. 80014690038 - tel 0321/83131 - fax 0321/838975
email: noic81400t@istruzione.it - email pec: noic81400t@pec.istruzione.it
sito web: www.icbiandrate.edu.it

PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLE DELL'INFANZIA

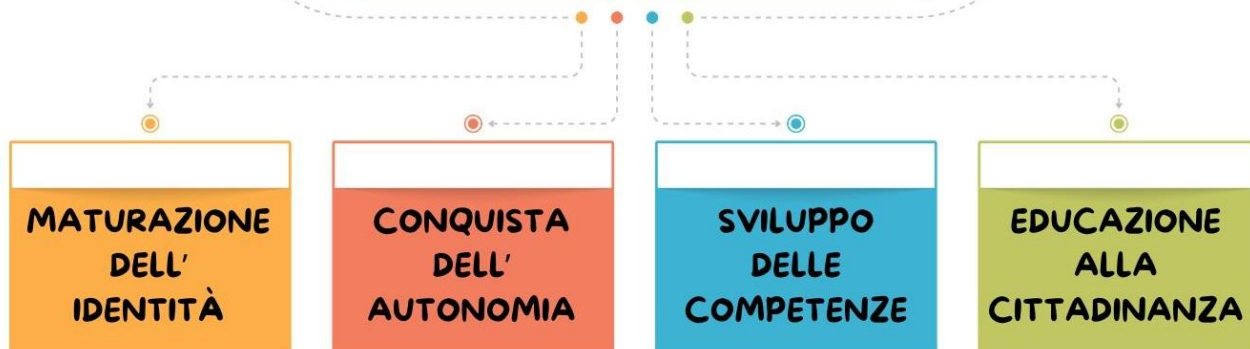
EMOZIONARSI PER CAPIRE IL MONDO FUORI E DENTRO DI ME

A.S. 2026-2027/2027-2028

*"Possiamo insegnarli tutte
le capitali del mondo,
ma se non sa dare un nome alle sue emozioni,
gli mancherà una bussola per la vita"*



FINALITÀ GENERALI





ANALISI DEL CONTESTO E MOTIVAZIONE

L'Istituto Comprensivo "G. da Biandrate" è composto da sette Scuole dell'Infanzia di una-due sezioni distribuite su un vasto territorio. Si rileva la presenza di bambini provenienti da contesti linguistici e culturali molto diversi tra loro, per i quali il canale emotivo e corporeo rappresenterà il principale ponte di comunicazione.

I bambini manifestano il bisogno biologico di rassicurazione, contenimento emotivo e superamento del distacco, mostrano prime forme di cooperazione, ma necessitano di supporto nella verbalizzazione dei conflitti e nella gestione della frustrazione.

"Il mondo dentro di me" nei bambini è la necessità di riconoscere, dare un nome e legittimare le emozioni primarie (gioia, tristezza, rabbia, paura, stupore) sia in sé stessi che negli altri. Hanno bisogno di canalizzare impulsi ed emozioni intense (soprattutto rabbia e frustrazione) attraverso canali socialmente accettabili e non distruttivi. Necessitano di sviluppare fiducia nelle proprie capacità, accettando l'errore come parte naturale dell'apprendimento.

"Il mondo fuori di me" viene percepito come un grande laboratorio di stimoli, da cui nasce la necessità di affinare i cinque sensi come strumenti primari per "sentire" e decodificare la realtà circostante (ambienti naturali, stagioni, oggetti), il bisogno di sviluppare l'empatia, imparando a rispettare i tempi, gli spazi e i punti di vista dei compagni all'interno del gruppo e l'esigenza di stabilire un legame affettivo ed ecologico con la natura (la terra, le piante, gli animali), intesa come specchio del benessere interiore.

Il tema *"Emozionarsi per capire il mondo fuori e dentro di me"* nasce dalla consapevolezza che l'infanzia è il periodo chiave per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e della coscienza ecologica. Il bambino non apprende solo attraverso l'intelletto, ma soprattutto attraverso il corpo, i sensi e le "emozioni cognitive". Curiosità, stupore e meraviglia sono i veri motori della conoscenza.

Questa programmazione mira a creare un ponte costante tra la dimensione intima del bambino (il mondo dentro) e la realtà sociale e naturale che lo circonda (il mondo fuori), utilizzando l'emozione come collante e chiave di lettura.

FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO



- + Dentro di me: Sviluppare l'intelligenza emotiva, l'autoconsapevolezza e l'empatia.
- + Fuori di me: Stimolare la curiosità verso l'ambiente, la natura, le stagioni e la comunità.
- + La connessione: Capire come le meraviglie e i mutamenti del mondo esterno attivino risonanze emotive dentro di noi.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

In stretta relazione con gli obiettivi espressi nel CURRICOLO d'istituto, il progetto si prefigge di lavorare sui seguenti obiettivi specifici

Il Sé e l'Altro (Le grandi emozioni e la relazione)

- Riconoscere e dare un nome alle emozioni primarie (gioia, tristezza, paura, rabbia, sorpresa).
- Esprimere i propri stati d'animo attraverso il corpo, il segno grafico e la parola.
- Ascoltare e accogliere le emozioni dei compagni, sviluppando empatia.
- Rispettare le regole condivise del gruppo per sentirsi parte di una comunità sicura.

Il Corpo e il Movimento (L'emozione vissuta corporalmente)

- Esplorare il legame tra le emozioni e le sensazioni fisiche (il battito che accelera, il rilassamento).
- Utilizzare il linguaggio corporeo e la psicomotricità per scaricare o raccontare un vissuto emotivo.
- Acquisire coordinazione e consapevolezza dello spazio occupato dal proprio corpo rispetto agli altri.

I Discorsi e le Parole (Dare voce al mondo interno ed esterno)

- Ampliamento del lessico emotivo attraverso la lettura di storie, albi illustrati e fiabe.
- Raccontare esperienze personali ed eventi vissuti, rielaborandoli verbalmente in cerchio (*circle time*).
- Formulare domande di senso sul mondo e sui fenomeni della vita quotidiana.

Immagini, Suoni, Colori (L'arte di emozionarsi)

- Rappresentare graficamente e pittoricamente i diversi climi emotivi interiori (es. "che tempo fa dentro di me?").
- Sperimentare l'uso dei colori e dei materiali manipolativi per dare forma a ciò che si sente.
- Utilizzare la musica e i suoni per evocare stati d'animo e sintonizzarsi con il gruppo.

La Conoscenza del Mondo (L'esplorazione dell'ambiente e della natura)

- Osservare i cambiamenti della natura e il trascorrere del tempo (le stagioni che mutano) associandoli ai cicli dell'umore e della crescita.
- Esplorare gli elementi naturali attraverso i sensi con un atteggiamento di stupore e curiosità.
- Mettere in relazione il proprio spazio di vita (la scuola, la sezione, il giardino) con il mondo esterno.

GOOD
TIMES

TEMPI

Il progetto sarà sviluppato nel corso dei due anni scolastici 2026-2027 e 2027-2028, la ripartizione dei tempi in una programmazione annuale della scuola dell'infanzia dedicata alle emozioni ("fuori e dentro di me") segue l'andamento dell'anno scolastico e i ritmi biologici ed emotivi dei bambini.

Il percorso mira a fornire gli strumenti necessari ai bambini in grado di semplificare l'orientamento e aiutarli a "leggere" i segni che costruiscono un "sentiero sicuro" nell'esperienza quotidiana.

Saranno inoltre parte integrante della programmazione annuale le attività relative alle festività (halloween, natale, pasqua, festa del papà e della mamma) e i progetti inseriti nel PTOF.



METODOLOGIA E ATTIVITÀ

Utilizzando varie metodologie impareremo che parlare di emozioni non significa "solo" affrontare e capire la nostra gioia, le nostre paure, la nostra rabbia, ecc. ma che tutto è emozione: abbracciare un albero, cogliere un fiore, sentirne il profumo, sentire l'acqua che ci scorre sulle mani, ecc... per capire tutto questo giocheremo, ascolteremo, ci muoveremo ed esploreremo il mondo circostante. Lasciando spazio alle parole dei bambini potremo capire quale sia la loro personale percezione mondo dentro e fuori loro stessi.

Le attività didattiche verranno organizzate con modalità diverse, allo scopo di

rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini. La programmazione dell'attività didattica risponde a criteri di efficacia e flessibilità il che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di carattere sia organizzativo sia didattico, che godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica.

Prendendo atto di questa premessa la programmazione deve basarsi sull'esperienza diretta, sulla centralità del bambino e sulla trasversalità dei linguaggi. Non si tratta di spiegare le emozioni a livello teorico, ma di farle vivere, riconoscere e rielaborare.

Alcuni dei principi metodologici utilizzabili sono:

- utilizzo dello sfondo integratore: un elemento narrativo che unifica le diverse attività e stimola l'identificazione emotiva
- l'approccio socio-costruttivista: il bambino costruisce la conoscenza del sé e del mondo attraverso l'interazione attiva con i pari e con gli adulti
- la didattica dell'ascolto: valorizzazione delle domande, dei silenzi, dei gesti e delle verbalizzazioni dei bambini
- l'apprendimento situato ed esperienziale: Partire sempre da situazioni reali, quotidiane e concrete per esplorare il vissuto emotivo.
- L'outdoor education: uscite costanti nel giardino della scuola per connettere le emozioni interne con gli stimoli del mondo esterno.

Strategie e Strumenti Operativi:

Il "Dentro"

- Canale corporeo: utilizzo del movimento creativo e della danza per mimare le emozioni (es. la pesantezza della tristezza, l'esplosività della rabbia).
- Tecniche di rilassamento: pratiche di respirazione consapevole, yoga per bambini e massaggi sonori per favorire l'autoregolazione emotiva.
- Rappresentazione grafica: traduzione dell'emozione vissuta nel corpo in tracce grafiche, linee, macchie e forme geometriche.

Il "Fuori"

- Laboratorio Teatrale: giochi di ruolo, drammatizzazione di fiabe e utilizzo di specchi per l'esplorazione delle espressioni facciali e della postura.
- Educazione all'Ascolto Musicale: abbinamento di brani musicali con ritmi e sonorità diverse alle quattro emozioni primarie (gioia, tristezza, rabbia, paura), ma anche l'ascolto e il riconoscimento dei "suoni del mondo" e riconoscere l'emozione provata
- Arte-Terapia ed Educazione Visiva: uso non convenzionale del colore (es.

pittura con le dita, i piedi, materiali naturali) per dare forma visiva agli stati d'animo.

- Lettura Animata (Circle Time): utilizzo di albi illustrati di qualità come attivatori emotivi, seguiti da conversazioni guidate in cerchio dove ognuno ha diritto di parola.
- Uso dei mediatori iconici: creazione del "Termometro delle Emozioni", della "Scatola della Rabbia" o del "Muro delle Meraviglie" per visualizzare e canalizzare i sentimenti quotidianamente.
- Organizzazione degli spazi
 - L'Angolo della Calma: Allestimento di uno spazio fisico accogliente e morbido (cuscini, luci soffuse, libri dedicati) dove il bambino può ritirarsi autonomamente quando si sente sopraffatto da un'emozione.
 - Routine Giornaliere: Inserimento dell'appello emotivo al mattino (es. "Come mi sento oggi?") per abituare i bambini alla scansione e al monitoraggio del proprio stato interno.

Nell'ambito delle molteplici attività si utilizzano vari sussidi didattici e materiali di diverso tipo.

Partendo da attività ludiche di osservazione, manipolazione e rielaborazione i bambini saranno guidati negli apprendimenti rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno che saranno favoriti, attraverso la mediazione didattica e la regia dell'insegnante, secondo il metodo della ricerca-azione.



STRUMENTI

Durante lo svolgimento del progetto potranno essere utilizzati materiali di vario tipo, strutturati e non, presenti nei plessi e/o facilmente reperibili come: TIC (registratore, macchina fotografica, pc, tablet, LIM, monitor touch); materiale didattico (cancelleria, colla, pennelli, cartelloni); tutti i tipi di carta (riviste, giornali, libri, carte di vario tipo); giocattoli (tombole, memory, costruzioni, animali, bambole, cucine gioco, ecc...); attrezzatura psicomotoria (palle, cerchi, birilli,...); materiale senso percettivo; burattini; materiale per la manipolazione (pongo, pasta di sale,...); strumenti musicali/sonori; tessuti e filati; materiali naturali e di uso domestico: alimenti (pasta cruda, farine, frutta, verdura, legumi, caffè, riso, ecc...); ciò che viene usato per l'igiene personale: sapone, schiuma da barba, carta igienica, cotone; conchiglie, sabbia, legnetti, pigne, foglie, semi, fiori, mollette per i panni, piccole corde, rotoli di cartone, cartoni delle uova, ecc... materiale di riciclo vario.



OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella scuola dell'infanzia le attività di osservazione, occasionale esistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocata in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario.

Tocca all'insegnante seguire, curare, orientare, personalizzare edocumentare la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della scuola dell'infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza (il sé e l'altro, il corpo e movimento, immagini suoni colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo).

Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante: l'osservazione, gli elaborati individuali o di gruppo, le conversazioni. Questo permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale.

LA VALUTAZIONE VEDRÀ PER TANTO:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita; dei momenti intermedi al processo didattico, per aggiustare le proposte educative per arricchire e potenziare le capacità dei bambini
- un momento di valutazione formativa intesa come guida all'azione educativa, da condividere con i genitori, durante i colloqui individuali.

DOCUMENTAZIONE

Tutte le attività proposte saranno poi raccolte per la documentazione finale attraverso l'allestimento di cartelloni e pannelli dimostrativi, nonché tutti i lavori individuali di grafo-pittura eseguiti dai bambini verranno raccolti in documentazioni individuale.

